

**Il museo di Volubilis**

Volubilis museum

OUALALOU+CHOI





Il progetto si propone di mettere in valore i significati storici e simbolici di uno dei numerosi siti antichi del Regno del Marocco, nonché uno dei siti archeologici più visitati. Il sito, patrimonio UNESCO, è un esempio straordinariamente ben conservato di città di fondazione romana. In seguito al suo abbandono da parte dei romani, divenne la capitale di Idris I e poi un insediamento islamico. Questa sovrapposizione di civiltà diverse in uno stesso luogo ha generato un sito ricco di storie e manufatti.

La mancanza di uno sviluppo urbano nelle immediate vicinanze fa sì che il luogo sia ancora oggi una rappresentazione abbastanza fedele di ciò che i romani dovettero vedere ai loro tempi. Con l'intento di enfatizzare le antiche rovine non appena varcato l'ingresso al sito, il volume del museo è incastonato nel fianco della collina, così che i visitatori non ne percepiscano inizialmente la presenza.

Avendo avuto a disposizione un budget modesto e mezzi limitati, il progetto è stato costruito con materiali conformi al luogo, quali cemento, pietra e legno. Il cemento ha un aspetto grezzo, ma è composto in modo da armonizzarsi con il ritmo degli elementi di legno della facciata. La pavimentazione è in pietra locale. Sia la piattaforma d'ingresso sia il volume principale del museo sono sospesi, in modo da creare ampi spazi esterni ombreggiati ad uso pubblico. La piattaforma di ingresso fa da riparo alle sedute dell'auditorium sotto di essa, mentre il museo galleggia sospeso su uno spazio espositivo aperto e ombreggiato. Ogni corpo di fabbrica è pensato per il suo massimo utilizzo e per creare la più grande varietà di esperienze spaziali con minimi mezzi. Il progetto è concepito come la fedele impronta sul perimetro del sito antico, largo 8 metri e lungo 200. L'edificio è costituito da una successione di volumi di legno lungo un esteso muro di contenimento, interrato e allo stesso tempo sospeso sul paesaggio collinare. Il progetto si comporta in modo molto simile alle rovine che ospita: la tettonica della sua costruzione e la durata dei materiali utilizzati rappresentano di per sé una strategia per l'eventuale futura scomparsa dell'edificio.

Set within the most visited archaeological site in the Kingdom of Morocco, this project seeks to enhance the historical and symbolic significance of this unique UNESCO World Heritage site. The site is an exceptionally well-preserved example of an ancient Roman colonial town and one of several antique sites in Morocco. Volubilis later became the capital of Idris I and thus transformed into an Islamic settlement. The superposition of different civilizations on the same ground creates a site rich in varied histories and artefacts. Due to the lack of urban development in the immediate surroundings, the site today is a vivid representation of what the Romans saw in their time. In order to highlight the dramatic visual impact of the antique ruins upon entry to the site, the volume of the museum is embedded into the hillside so that visitors do not initially perceive its presence.

With a very modest budget and limited means, this project is composed of materials in harmony with those of the site, including concrete, stone, and wood. The concrete is rustic in appearance but carefully composed to harmonize with the rhythm of the wooden elements of the facade. The flooring is composed of stone from local quarries.

Both the entry platform and the main volume of the museum are suspended in order to create large shaded exterior spaces for public use. The entry platform creates shaded auditorium seating below it, and the suspended museum floats over a shaded outdoor exhibit space. Each building element is conceived to maximize use and create the greatest variety of spatial experience using a minimum of means.

The project is conceived as a narrow imprint on the perimeter of the ancient territory, 8 meters wide by 200 meters long. The building consists of a succession of wooden volumes along an extended retaining wall, simultaneously buried and suspended in relationship to the rolling landscape. The project behaves much like the ruins it houses, and the tectonics of its construction and the lifespan of its materials inherently propose a strategy for the building's eventual disappearance.

#### Dati del progetto

Committente: Ministero della Cultura del Marocco  
Luogo: Volubilis, Marocco  
Area: 4.200 mq  
Budget: 6.400.000 €  
Anno: 2013

#### Project data

Client: Ministry of Culture, Morocco  
Site: Volubilis, Morocco  
Size: 4.200 m<sup>2</sup>  
Budget: 6,4 M€  
Completion: 2013

#### Fotografie di Luc Boegly

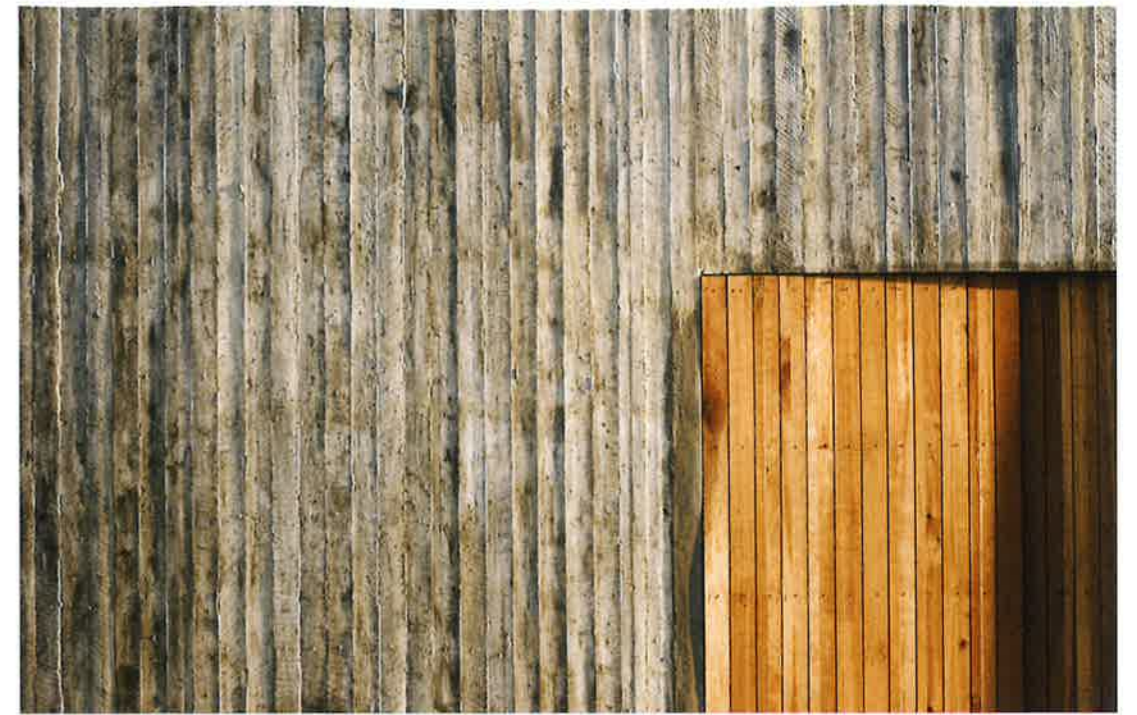
Photos by Luc Boegly



Nella pagina precedente  
fotografia di Elio Germani

On the previous page  
photo by Elio Germani







Fotografia di Luc Boegly

Photo by Luc Boegly

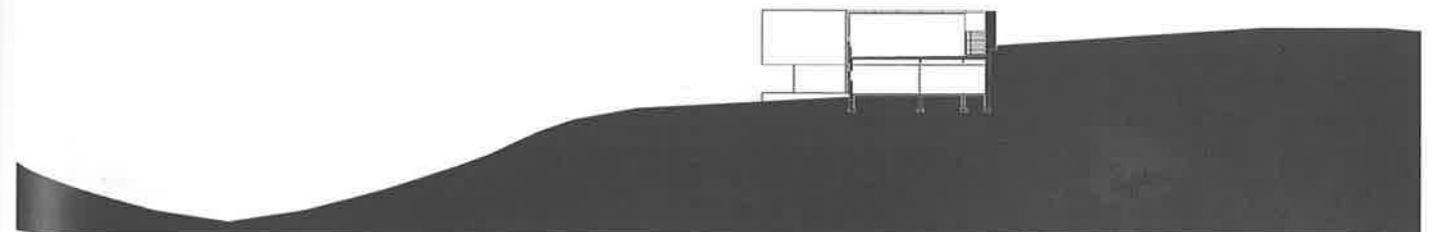
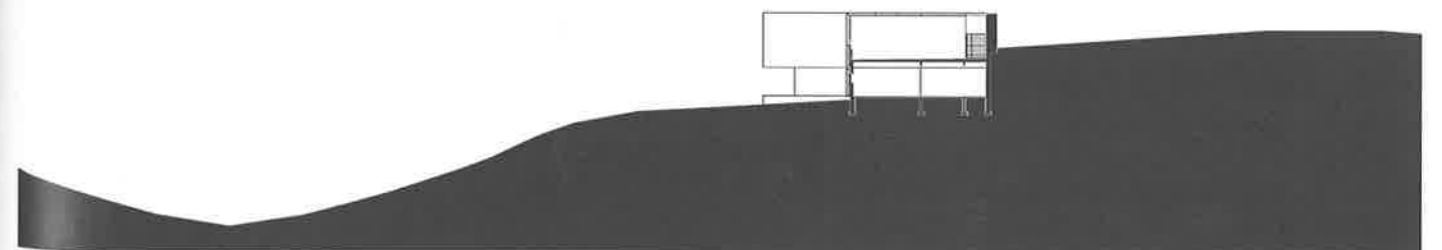
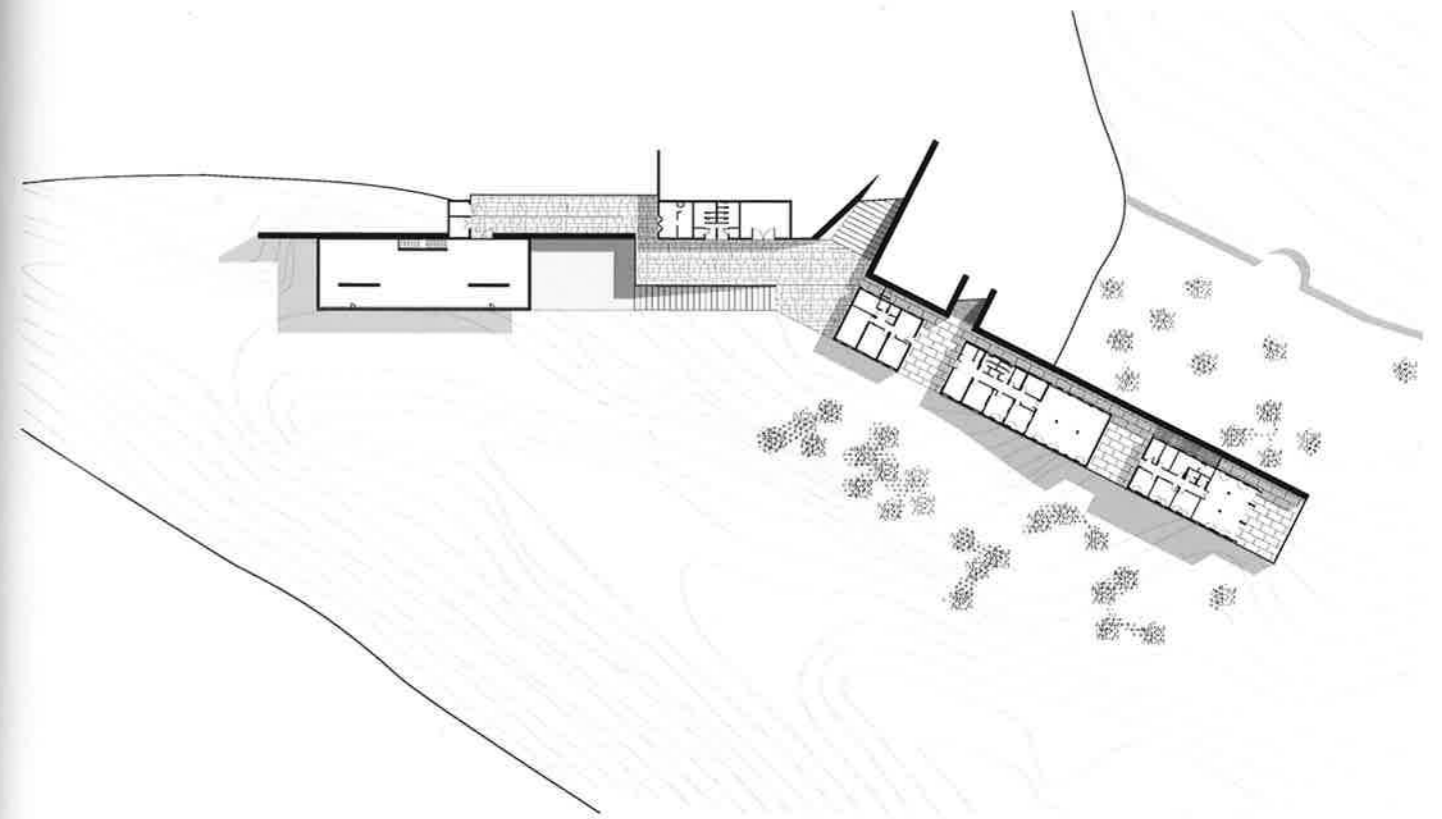
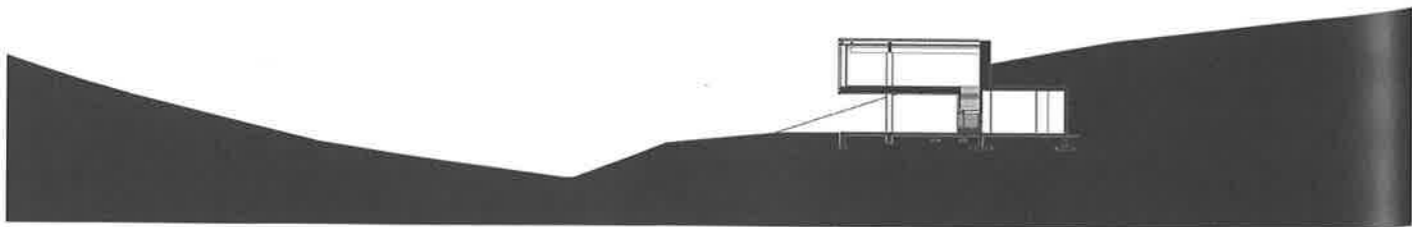
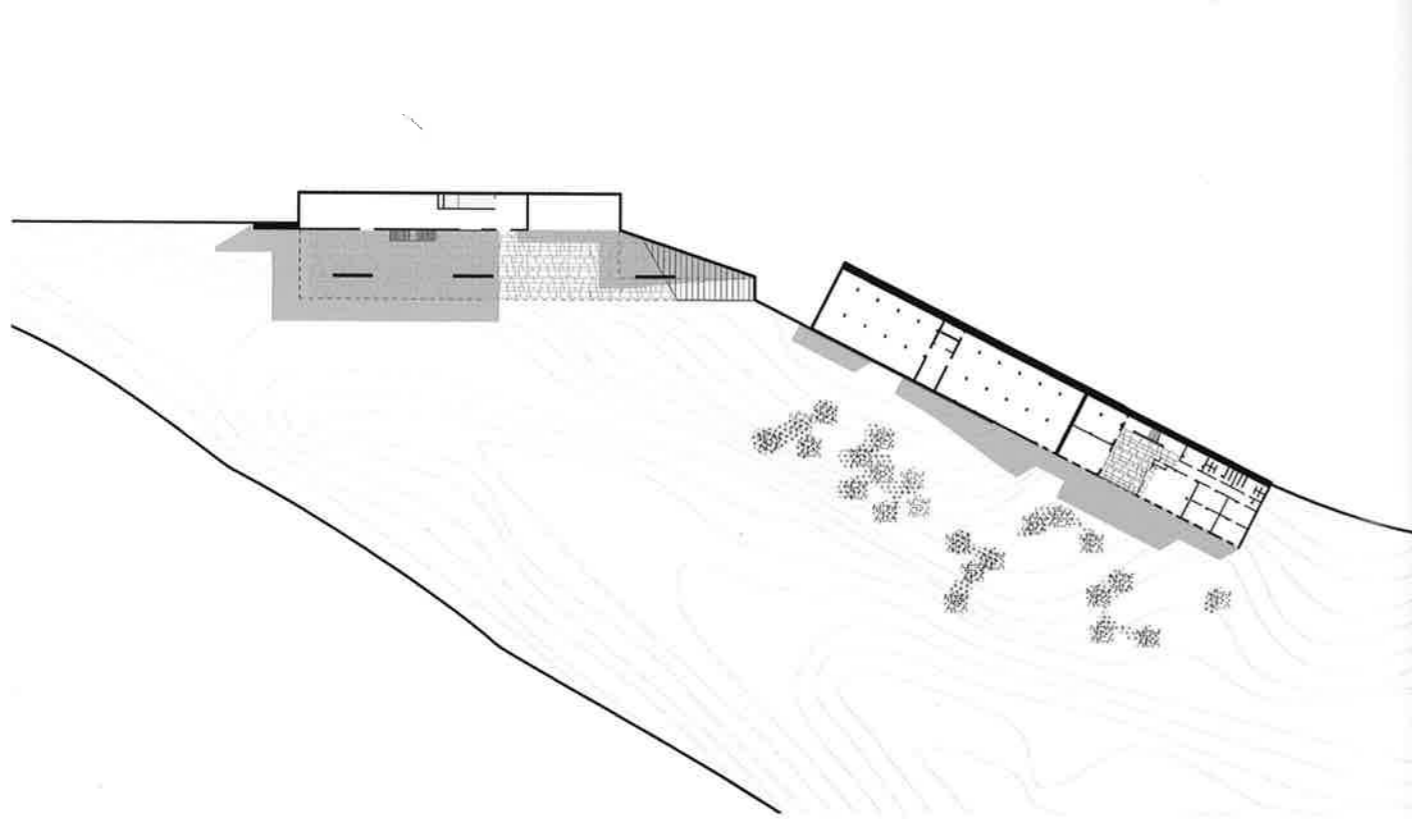




Fotografia di Luc Boegly

Photo by Luc Boegly







Fotografia di Luc Boegly

Photo by Luc Boegly





Fotografia di Luc Boegly

Photo by Luc Boegly

